

Esce il romanzo «Chimichurri amore e guerra»

Forcella, un secolo di storia tra avventure e saga familiare

Dall'emigrazione di fine Ottocento al boom degli anni Sessanta. Il nuovo romanzo di **Ciro Forcella** *Chimichurri amore e guerra* (Marcianum Press), attraversa quasi un secolo, rincorrendo le avventurose vicende di tre intere generazioni. Due guerre mondiali e la grande storia che incrocia le storie più piccole, intime e quotidiane di tanti personaggi, rendono il libro un *feuilleton* ricco di colpi di scena, che si legge tutto d'un fiato.

Il giovane **Venanzio Santon**, il protagonista, lascia il suo paese nel 1888, fuggendo da una campagna veneta povera e senza prospettive. Emigra in Argentina alla ricerca di un

futuro. Da qui, si dipana la saga familiare, tra due mondi, in cui il destino del primogenito di **Venanzio**, **Antonio Santon**, si intreccerà a quello di **Piero Soriano**. Già nel suo romanzo d'esordio *La vita di padre in figlio*, **Ciro Forcella** entrava tra le pieghe di una storia di famiglia, sviscerando legami e destini, ma con un orizzonte di speranza che sfociava nella nascita di un nuovo amore. Anche in questo romanzo, la complessità dell'intreccio narrativo lascia spazio a un finale di nuove possibilità.

Venanzio, il protagonista, ha studiato alla Scuola Enologica di Conegliano, ma cerca di migliorare la sua vita e di assicurarsi un futuro emi-

grando verso una terra carica di promesse, dove porterà anche le sue competenze di studio. L'analisi che fa l'autore dell'emigrazione verso il Sud America rivela tante analogie (ma anche differenze) con il processo migratorio contemporaneo. I protagonisti tra un Paese e l'altro, tra avventure, drammi, difficoltà, culture diverse, vivono l'amore passionale e travolgente, oltre all'amore familiare, più sereno e abitudinario.

Ma il romanzo, nella seconda parte, contiene anche ricordi autobiografici dell'autore e della sua famiglia, aneddoti di vita narrati con ironia.

Come ogni *feuilleton* che si rispetti, il finale è sorprendente, tira le fila di ognuno

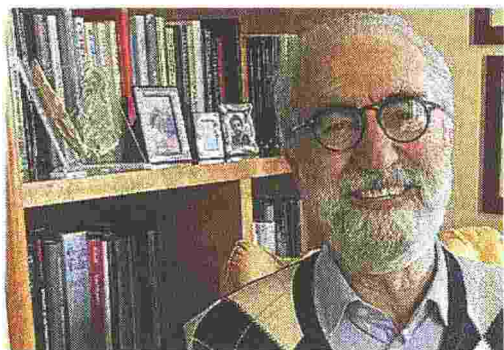
dei personaggi principali e della storie.

Con grande attenzione e perizia nella descrizione di luoghi e paesaggi, **Forcella** porta nella scrittura anche la sua esperienza e passione di viaggiatore. Il «chimichurri» del titolo viene svelato nel corso del romanzo. **Ciro Forcella**, di Padova, noto dottore commercialista, appassionato di viaggi, ha scoperto da qualche anno il talento per la scrittura. Dopo un primo romanzo d'esordio, arriva adesso in libreria la sua seconda opera narrativa, curata nella forma e nella ricerca storica.

Una grande, coinvolgente saga familiare.

F.Vis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Autore
Ciro Forcella,
padovano,
è al suo
secondo
romanzo

La trama

Tre generazioni, due guerre, due continenti e le vicende dei protagonisti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035